

CAMERA DEI DEPUTATI

N.267

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (267)

(articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

Trasmesso alla Presidenza il 01 ottobre 2010



*Il Ministro dello Sviluppo Economico
di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO l'art. 120 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e la direttiva 10 marzo 1999 concernente l'erogazione di sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole imprese;

VISTO l'art.8 della legge 21 giugno 1986, n. 317, che prevede la concessione di un contributo annuo forfetario agli organismi italiani di normalizzazione;

VISTO l'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, che, confermando le precedenti disposizioni dell'abrogato articolo 7, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459, prevede la possibilità di avvalersi dell'Istituto Superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro - ISPESL (le cui attribuzioni esercitate sono attualmente trasferite all'INAIL) - nell'ambito delle attività relative all'applicazione della direttiva 2006/42/CE che ha sostituito la precedente direttiva 89/392/CEE;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1995-1997, che, all'art. 46, comma 3, dà la possibilità al Ministero dello Sviluppo economico di assegnare contributi specifici all'Ente competente nei casi in cui le disposizioni vigenti prevedano, per la salvaguardia della sicurezza, la pubblicazione integrale nella Gazzetta ufficiale di norme nazionali che traspongono norme armonizzate europee;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'art. 32, comma 2 prevede che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto sia effettuato ogni anno, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, concernente fra l'altro la costituzione del Ministero dello Sviluppo economico, nonché l'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che hanno apportato ulteriori modificazioni all'assetto dei ministeri;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 192, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012, ed in particolare l'annesso stato di previsione del Ministero dello Sviluppo economico (tabella 3) che prevede per l'U.P.B. (3.1.2) di pertinenza della missione



12 “REGOLAZIONE DEI MERCATI” programma 4 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” (12.4) lo stanziamento di € 782.289,00;

VISTO il decreto 30 dicembre 2009 recante “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2010” con il quale lo stanziamento di € 782.289,00 è stato iscritto nel capitolo 2280 p.g. 02;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2010 con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’art. 1, comma 4 bis della legge 3 aprile 1997, n. 94 e dell’art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1977, n. 279, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio per l’anno finanziario 2010 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero;

TENUTO CONTO che lo stanziamento sopracitato è stato inizialmente ridotto ad Euro 760.781,00, per effetto di variazioni negative apportate dall’Ispettorato Generale del Bilancio;

VISTO l’art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto, al comma 1, la soppressione dell’ISPELS ed il trasferimento delle relative attribuzioni all’INAIL ed al comma 20, allegato 2, la soppressione di taluni enti, tra i quali le Stazioni Sperimentali dell’industria ed il trasferimento dei relativi compiti ad alcune Camere di commercio;

TENUTO CONTO che lo stesso art. 7 della legge anzicitata ha determinato al comma 24, la riduzione del 50%, rispetto all’anno 2009, degli stanziamenti sui competenti capitoli degli stati di previsione delle Amministrazioni vigilanti relativi al contributo dello Stato a enti, istituti, fondazioni ed altri organismi;

CONSIDERATO che in funzione di tale abbattimento l’importo da sottoporre a riparto si è ridotto ad Euro 339.353,49;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il Ministro dello sviluppo economico deve provvedere con proprio decreto di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al riparto della suddetta dotazione finanziaria;

ACQUISITI i pareri delle competenti Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati espressi nelle sedute, rispettivamente, del
2010;



DECRETA

Articolo 1

1. Lo stanziamento di Euro 339,353,49 del capitolo 2280 p.g. 02 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" - U.P.B. "3.1.2 "TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE" dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010, è ripartito tra i vari interventi agevolativi come segue:

- sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie:	40.722,00	12 %
- contributo annuo forfettario agli organismi di normalizzazione italiani:	217.186,00	64 %
- contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza (art.46, comma 3, legge n. 128/98):	71.264,00	21 %
- contributo per l'elaborazione e diffusione di linee guida applicative per la direttiva macchine. (art. 6, D.Lgs n. 17/2010):	10.181,49	3 %.

2. Il contributo destinato agli organismi di normalizzazione italiani sarà ripartito applicando i criteri disposti dal D.M. 16 novembre 1992, n. 568.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO